

Direzione Compartimentale del Demanio e delle Tasse sugli affari in Brescia

XXV G. P.

PROVINCIA DI CREMONA

AVVISO D'ASTA PER VENDITA DI BENI DEMANIALI

Nell'ufficio della Pretura di Viadana e nel giorno 10 Aprile 1868 si aprirà alle ore 10 ant. l'incanto per la vendita dei Beni Demaniali descritti nell'Elenco qui sotto. L'asta verrà tenuta mediante pubblica gara col metodo delle candele, e l'aggiudicazione sarà definitiva nè saranno ammessi aumenti sul prezzo di essa. Nessuno potrà concorrere all'asta se non comproverà di aver depositata in una cassa dello Stato, a garanzia della sua offerta, la somma corrispondente al decimo del prezzo pel quale gl'incanti sono aperti. Il deposito potrà esser fatto anche in titoli del debito pubblico al valore di borsa, od in quelli di cui all'art. 17 della Legge 15 Agosto 1867 al valore nominale. La prima offerta d'aumento non potrà eccedere il *minimum* fissato dall'art. 102 del Regolamento e specificato per ogni lotto nell'ultima linea dell'Elenco qui appiedi descritto. Saranno ammesse offerte anche per procura purchè questa sia autentica e speciale. L'offerente che abbia agito per persona da nominarsi dovrà farne la relativa dichiarazione appena seguita la delibera, ovvero al più tardi entro tre giorni consecutivi mediante atto pubblico o con firme autentiche da notaio, rimanendo del resto sempre garante solidale colla persona dichiarata. Quando l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti, o dichiarasse persone incapaci o non legittimamente autorizzate, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione nel termine dei tre giorni, l'aggiudicatario sarà considerato per tutti gli effetti legali come vero ed unico acquirente. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, dovrà l'aggiudicatario versare nella cassa designata dal relativo capitolato il decimo del prezzo d'aggiudicazione, nonchè l'importo del bestiame, delle scorte morte e delle altre cose mobili, se ed in quanto sia indicato nell'Elenco posto in calce del presente. In acconto di queste somme sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta semprechè il medesimo, ove fosse stato eseguito in titoli del debito pubblico, sia dall'aggiudicatario convertito nei titoli accennati all'art. 17 della Legge 15 Agosto 1867. Nello stesso termine di dieci giorni l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese d'asta, delle tasse di trapasso, di trascrizione ed iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione e regolazione, il 10 p. 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 500, il 7 p. 0/0 se supera le L. 500 senza oltrepassare le L. 1500 ed il 5 p. 0/0 se supera le L. 1500. Tale deposito dovrà esser fatto in danaro od in biglietti di Banca. Le spese di stampa, d'affissione e d'inserzione nei giornali di questo avviso, sono a carico dei deliberatari per le quote corrispondenti ai lotti loro aggiudicati. Per la situazione dei beni a vendersi, pel prezzo estimativo sul quale si aprirà l'incanto, per l'ammontare del deposito a farsi dagli aspiranti nonchè per ogni altra più precisa indicazione, si fa riporto all'Elenco che segue. Gl'incanti e le vendite s'intenderanno eseguite sotto le discipline tutte della Legge 15 Agosto 1867 e del relativo regolamento pubblicato col R. Decreto 22 stesso mese N. 3852. Nel detto ufficio della Pretura di Viadana sono ostensibili durante l'orario, gli estratti delle tabelle dei lotti, i documenti relativi nonchè i capitoli d'asta. Si ricordano a buon fine le disposizioni degli art. 402, 403, 404, 405 del codice Penale Italiano con cui vengono puniti gli atti diretti sia ad allontanare gli oblatori, sia ad impedire o turbare la libertà ed il buon esito degli incanti.

ELENCO

NUMERO	ENTE MORALE da cui proviene lo stabile	Situazione dello Stabile		Descrizione dello Stabile	SUPERFICIE					Estimo Censuario	Prezzo d'incanto	Importo del deposito d'incanto	Importo dell'offerta in aumento			
		Circondario	COMUNE		Legale	Locale	Altri	Are	Centiare					Pertiche	Trotole	
4	Beneficio del SS. Sacramento eretto nella Parr. di Villastrada		Viadana	Pezza di terra arativa, vitata ed alberata situata nella Regione Fenil Rami; confinano a levante li consorti Ferri, a mezzodi il Conte Mazzucchini, a ponente il Beneficio goduto dal Sacerdote Guindani ed a mezzanotte la ragioni di Valentè Marchesi. In Mappa ai NN. 8150 e 8160							Scudi					
10	Capp. dello Spirito Santo nella Chiesa di Bozzoleto		Id.	Campo Mareghino arativo, vitato ed alberato, distinto in due pezze l'una a tramontana segnata col N. 1741 di Mappa e l'altra a mezzodi segnata col N. 1751 e del 1752	1	73	58	26	13		294 2 3	3563 87	356 39	20		
11	Id.		Salina Iraz. di Viadana	Campo Gabbia arativo, vitato ed alberato; confinano a levante li fratelli Baruffaldi Giuseppe ed Antonio, a mezzodi Avigni Vincenzo, a ponente il Beneficio goduto da Grazi e l'altro goduto da Guidi sotto il titolo di S. Agata, a mezzanotte la via pubblica di Bodeschirpo. In Mappa al N. del 4510	3	2	97	46	07		581 0 0	6677 56	667 76	50		
13	Legato Strazzavolati in Viadana		Viadana	Pezza di terra arativa, vitata ed alberata situata nel quartier Puttina; confinano a levante le ragioni degli Eredi dell'Avv. Gio. Destefani, a mezzodi l'Argine Maestro del fiume Po, a ponente gli eredi del fu Morini Gio. ed a monte i beni della Prebenda Parr. di S. Martino e Nicola. In Mappa al N. 5438	2	88	79	44	03		488 0 6	6114 51	611 45	59		
14	Fabb. di S. Martino e Nicola in Viadana		Id.	Pezza di terra arativa, vitata ed alberata ed in parte prativa; confinano a levante le ragioni di Morini Antonio, a mezzodi i Beni della Fabb. di S. Martino e Nicola in Viadana, a ponente le ragioni di Grazi Angelo ed a tramontana il Viazzolo Com. dell'Olmo. In Mappa ai NN. 422 e 3212							37 37	5 17	26 3 0	1230 57	123 06	10
15	Id.		Id.	Pezza di terra arativa, vitata ed alberata situata nel Quartiere Feniletto; confinano a levante Cagnoli Luigi, a mezzodi e ponente lo stesso Luigi Cagnoli ed a monte i beni della Prebenda Parr. di S. Pietro in Viadana. In Mappa al N. 4200	1	01	72	24	17		287 1 0	2814 05	281 41	25		
16	Id.		Id.	Pezza di terra prativa, alberata detta Prato Zuccari, situata nel Quartiere Fenilazzo. In Mappa al N. 6757	1	82	72	27	20		476 1 2	2231 49	223 15	20		
17	Id.		Id.	Pezza di terra vitata, aratoria ed alberata situata nel Quartiere Razzoli; confinano a levante Furlotti Carlo, a mezzodi pubblico Viazzolo Comunale, detto Razzoli, a ponente Francesco Saviola ed a monte Dazzi Giuseppe. In Mappa al N. 2662							18 54	2 20	19 2 7	358 18	35 82	10
18	Id.		Id.	Pezza di terra arativa, vitata, ed alberata situata nel Quartiere denominato Puttina entro l'argine maestro del Po; confinano a levante Camurati Anna Maria, a mezzodi il piede dell'argine maestro del Po, a ponente il Beneficio goduto altre volte da Vaccari D. Giovanni, a monte il pubblico Viazzolo detto della Puttina; in Mappa al N. 5466							26 99	4 03	33 3 4	902 88	90 29	10
19	Id.		Id.	Pezza di terra arativa, vitata, ed alberata situata nel Quartiere Giare, comprensorio di Bozzoleto; confinano a levante Eredi del Sig. Dall'Era Gaetano, a mezzodi e ponente l'Amministrazione dei Luoghi Pii, a monte i beni della Prebenda Parr. de'Santi Martino e Nicola in Viadana, in mappa ai NN. 418, 419, 420	4	66	80	71	04		162 1 3	7988 05	798 81	59		
20	Id.		Id.	Pezza di terra arativa, vitata, ed alberata situata nel Quartiere Puttina, fuori dell'Argine Maestro del Po; confinano a levante Eredi Morini Pietro, a mezzodi i suddetti Eredi ed i beni della Prebenda de'Santi Martino e Nicola in Viadana, a ponente Beneficio altra volta goduto da Vaccari Don Giovanni, ed a monte l'argine maestro del Po; in Mappa ai NN. 380 381							85 36	43 01	71 2 7	4828 25	482 83	40
21	Id.		Id.	Pezza di terra arativa, vitata, ed alberata situata nella Villa detta di S. Maria; confinano a levante le ragioni di Nicola Federici, a mezzodi e ponente la strada comunale di Cogozzo, a monte le ragioni degli Eredi di Gardini Giuseppe Alias Marcheselli; in mappa ai NN. 5389 5390							62 73	9 14	256 3 4	3274 65	327 47	25
22	Id.		Id.	Pezza di terra arativa, vitata ed alberata situata nel Quartiere Pomo; confinano a levante Morini-Araldi Maria, a mezzodi Capelli Domenico, a ponente Graddella Pietro, a monte il Viazzolo delle Borrette; al N. di mappa 5474							37	5 18	39 3 1	771 07	77 41	10

Cremona li 4 Marzo 1868.

Il Delegato Demaniale della Provincia
CAGNONE, Ispettore.

Delegazione demaniale per la liquidazione dell'asse ecclesiastico in Cremona

XVI s. s.

AVVISO D'ASTA

per la vendita dei Beni pervenuti al Demanio per effetto delle Leggi 7 Luglio 1866 N. 3036 e 15 Agosto 1867 N. 3848

Si fa noto al pubblico che alle ore 10 antimeridiane del giorno 18 Aprile 1868 in una delle sale della Sotto-Prefettura di Crema alla presenza di uno dei Membri della Commissione Provinciale di sorveglianza, coll'intervento di un rappresentante dell'Amministrazione finanziaria, si procederà ai pubblici incanti per l'aggiudicazione a favore del migliore offerente dei beni infradescritti rimasti invenduti al precedente incanto tenutosi il giorno 7 andante mese.

CONDIZIONI PRINCIPALI

1. L'incanto sarà tenuto mediante schede segrete, e separatamente per ciascun lotto.
2. Ciascun offerente rimetterà a chi deve presiedere l'incanto od a chi sarà da esso lui delegato, la sua offerta in piego suggellato, la quale dovrà essere stesa in carta da bollo da lire una, e secondo il modulo sotto indicato.
3. Ciascuna offerta dovrà essere accompagnata dal certificato del deposito del decimo del prezzo pel quale è aperto l'incanto, da farsi nelle Casse dei Ricevitori Demaniali quando l'importo non ecceda la somma di L. 2000, e nelle Tesorerie Provinciali quando la ecceda. Il deposito potrà essere fatto anche in titoli del Debito pubblico al corso di borsa pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno del giorno precedente a quello del deposito, o in titoli di nuova creazione al valore nominale.
4. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di quello che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo d'incanto. Verificandosi il caso di due o più offerte di un prezzo uguale, qualora non vi sieno offerte migliori, si terrà una gara tra gli offerenti. — Ove non consentissero gli offerenti di venire alla gara, le due offerte uguali saranno imbussolate e l'estratta si avrà per la sola efficace.
5. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche si presentasse un solo oblatore, la cui offerta sia per lo meno eguale al prezzo prestabilito per l'incanto.
6. Saranno ammesse anche le offerte per procura nel modo prescritto dagli articoli 96, 97 e 98 del Regolamento 22 Agosto 1867 N. 3852.
7. Entro dieci giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare in conto delle spese e tasse di trapasso, di trascrizione e d'iscrizione ipotecaria, salva la successiva liquidazione, il 10 p. 0/0 se il prezzo di delibera non supera le L. 300, il 7 0/0 se non supera le L. 1500, ed il 5 0/0 se supera questa somma. La spesa di stampa, di affissione e d'iscrizione nei giornali del presente avviso, stà a carico dei deliberatari per la quota corrispondenti ai lotti loro rispettivamente aggiudicati.
8. La vendita è inoltre vincolata alla osservanza delle condizioni contenute nel Capitolato generale e speciale dei rispettivi lotti, quali capitolati, non che gli estratti delle tabelle e i documenti relativi, saranno visibili tutti i giorni nelle ore d'orario, nell'Ufficio della Sotto-Prefettura di Crema.
9. L'aggiudicazione sarà definitiva, e non saranno ammessi successivi aumenti sul prezzo di essa.

Avvertenza. Si procederà a termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice Penale Italiano contro coloro che tentassero impellere la libertà dell'asta, od allontanassero gli accorrenti con promesse di danaro, o con altri mezzi siviolenti, che di frode, quando non si trattasse di fatti colpiti da più gravi sanzioni del Codice stesso.

MODULO D'OFFERTA

Io sottoscritto in data (all'esterno) Offerita per acquisto di lotti di cui nell'avviso d'asta in data N. per Lire N. domiciliato a N. dichiaro di aspirare all'acquisto del lotto N. indicato nell'avviso d'asta unendo a tale effetto il certificato comprovante il deposito eseguito di Lire N.

Num. progr. dei lotti	Num. della Tabella corrispondente	Comune in cui sono situati i beni	Provenienza	DESCRIZIONE DEI BENI Denominazione e Natura	Superficie					Valore Estimativo	Deposito per cauzione delle offerte	Prezzo presuntivo delle scorte vive e morte ed altri mobili	
					Legale		Locale						
					Eu.	Are	Cent.	Leg.	Loc.				
70		Crema	Chiesa Parr. di S. Benedetto in Crema	Casa d'affitto con bottega situata sul piazzale di S. Benedetto; confinano a levante queste ragioni, a mezzodi Chiesa Parr. di S. Benedetto, a ponente queste ragioni, a tramontana Piazzale di S. Benedetto. In Mappa al N. 660 e parte del N. 1313.	-	40	04			1092 64	100 26	»	
71		Id.	Id.	Casa d'affitto con bottega situata sul Piazzale di S. Benedetto; confinano a levante queste ragioni, a mezzodi Chiesa Parr. di S. Benedetto, a ponente queste ragioni, a tramontana Piazzale di S. Benedetto. In mappa al N. 661 e parte del N. 1313.	-	40	04			1406 40	140 63	»	
72		Id.	Id.	Casa d'affitto con bottega situata sul Piazzale di S. Benedetto; confinano a levante queste ragioni, a mezzodi Chiesa Parr. di S. Benedetto, a ponente queste ragioni, a tramontana Piazza di S. Benedetto. In Mappa al N. 662 e parte del N. 1313.	-	30	03			1200 71	120 07	»	
73		Id.	Id.	Casa d'affitto con bottega situata sul Piazzale di S. Benedetto; confinano a levante queste ragioni, a mezzodi Chiesa Parr. di S. Benedetto, a ponente queste ragioni, a tramontana Piazzale di S. Benedetto. In mappa al N. 663 e parte del N. 1313.	-	40	04			1299 87	129 99	»	
74		Id.	Id.	Casa d'affitto con bottega situata sul Piazzale di S. Benedetto; confinano a levante Vicolo del Pradello, a mezzodi Chiesa Parr. di S. Benedetto, a ponente queste ragioni, a tramontana Piazzale di S. Benedetto. In mappa al N. 664 e parte del N. 1313.	-	80	08			2820 35	282 04	»	
75		Id.	Id.	Casa d'affitto con bottega situata in Via Porta Serio, al civico N. 666. In Mappa al N. 586.	-	01	30		13	2357 08	235 71	»	
76		Id.	Id.	Casa d'affitto nel Vicolo Valera; confinano a levante De-Paoli, a mezzodi Vicolo Stoppo, a ponente Viviani, a tramontana Vicolo Valera. In mappa al N. 716.	-	70	07			666 92	66 69	»	
77		Id.	Id.	Casa d'affitto situata in Via S. Marta, al civico N. 262. In mappa al N. 1010.	-	02	10		21	2409 02	240 90	»	
79		Id.	Id.	Casa d'affitto situata sul Piazzale di S. Benedetto al civico N. 786. In mappa al N. 659 e parte del N. 1313.	-	70	07			2647 19	264 72	»	
80		Izano	Id.	Pezzo di terra aratorio, adacquatorio, vitato e moronato, denominato Ghezzo, confina a levante, mezzodi, ponente e tramontana coi beni dell'Avv. Pietro Foglia di Crema, In mappa agli NN. 1045, 1469, 1470 e	1	22	30	12	23		3186 81	318 68	»
86		Pieranica	Fabb. Parr. di Pieranica	Pezzo di terra, aratorio, adacquatorio, moronato, denominato Ponchione, confinano a levante Beneficio Parr. di S. Bernardino mediante bocchello, a mezzodi Strada Consorziale detta di S. Agostino, a ponente Bisleri Dott. Antonio con colatore di metà, a tramontana Bisleri suddetto mediante fosso adacquatorio. In mappa al N. 419.	-	79	70		97	1312 70	131 27	»	
87		Id.	Id.	Pezzo di terra, aratorio, adacquatorio, moronato, denominato Roncone, confinano a levante proprietà di Bisleri Dott. Antonio mediante fosso colatore, a mezzodi fratelli Mazzini, in parte nel resto Bonadini Vincenzo sempre mediante fosso colatore, a ponente la Contessa Sanseverini mediante bocchello Remolizzo, a tramontana roggia Oriatta. In mappa al N. 150.	-	78	50		785	1060 82	106 08	»	

Cremona, li 9 Marzo 1868.

Il Delegato Demaniale

CAGNONE, Ispettore.